

Responsabile Società della Salute Valdinievole – Dott. Claudio Bartolini

Buongiorno a tutti, grazie per l'invito. Credo che sia questa un'occasione importante per fare una riflessione sul fenomeno drammatico degli incidenti stradali. Una problematica questa che riguarda anche la Società della Salute della Valdinievole, consorzio tra gli 11 Comuni e l'Azienda Sanitaria, che tra i suoi obiettivi ha la prevenzione e la promozione della salute oltre alla programmazione, l'indirizzo, il governo dei servizi socio-sanitari e il rafforzamento delle politiche sociali integrate. Un fenomeno quindi drammatico, perché come da tutte le altre parti, anche in Valdinievole, la prima causa di morte nella popolazione giovanile fino a 24-25 anni sono gli incidenti stradali. Noi perdiamo circa 400 anni di vita ogni 100mila abitanti, a causa degli incidenti stradali. E' vero in termini di numeri assoluti i morti nella fascia giovanile non sono molti, ma in quanto persone giovani l'attesa di vita è molto lunga. Sostanzialmente credo che il fenomeno sia legato, lo diceva prima il Prefetto, alle condizioni psicofisiche del soggetto, ai comportamenti di guida, alla velocità. In certi casi anche alla sfida, al fascino del rischio, dove addirittura c'è una consapevolezza nei comportamenti a rischio, vissuti come prova nei confronti di se stessi e degli altri. Per ultimo, ma non ultimo, anche alle condizioni delle nostre strade. Questa idea della Società della Salute che mette insieme l'Azienda sanitaria ed i Comuni, può essere un'occasione per cercare di affrontare congiuntamente un fenomeno che richiede interventi da parte di più soggetti. Questo è il compito che ci siamo prefissi. Tra l'altro nei nostri programmi e nei nostri obiettivi questa della prevenzione degli incidenti stradali è un punto strategico. Abbiamo anche definito alcune azioni, una di queste è un coordinamento molto forte, anche con le forze di Polizia, con i Carabinieri, con la Polizia Municipale soprattutto sul versante della prevenzione degli incidenti stradali a causa dell'uso e dell'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti. I servizi, in particolar modo il servizio per le tossicodipendenze, sono impegnati su questo versante, anche con la messa a disposizione delle stesse forze Polizia dei nostri etilometri. Un intervento di prevenzione che si dipana sostanzialmente su due direttrici: una direttrice di controllo, di ferreo controllo. Io sono d'accordo che quando troviamo una persona

con un tasso alcolemico che è superiore al consentito non c'è altra possibilità che chiamare il carro attrezzi e portar via la macchina. Non solo perché quel conducente mette a rischio la sua vita ma perché mette a rischio anche la vita degli altri, di persone che quella mattina stanno andando semplicemente a lavorare. Dall'altra parte c'è anche un aspetto di educazione, di responsabilizzazione altrettanto importante per la riduzione degli incidenti stradali. Su questo versante la funzione delle scuole, la funzione degli stessi medici di medicina generale e degli operatori sanitari e sociali è fondamentale. Riuscire a coniugare questi due elementi non sempre è facile, però credo che ci possiamo provare. Vi ringrazio, e vi auguro buon lavoro.